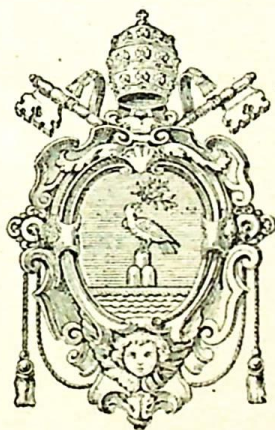


PONTIFICIO ISTITUTO
DI
ARCHEOLOGIA CRISTIANA

PROGRAMMA
DELL'ANNO ACCADEMICO

1942 - 1943



CITTÀ DEL VATICANO
MCMXLII

PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA
ROMA — VIA NAPOLEONE III, I

PROGRAMMA DELLE LEZIONI

1942 — 1943

ANNO I.

1. — Archeologia cristiana generale

. : Introduzione generale allo studio delle antichità cristiane: A (monumenti) — Concetto e metodo, storia e fonti, documentazione letteraria. B (documenti) — Nozioni, euristica, critica, sintesi. — C Pro Seminario (da combinarsi con la Introduzione) —

2. — Gli antichi cimiteri cristiani

E. Josi: I. Riti e forme sepolcrali. — I documenti relativi agli antichi cimiteri cristiani di Roma. — Mercoledì ore 9.

II. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma. — Venerdì ore 9.

III. Visite agli antichi cimiteri cristiani di Roma per la topografia e l'architettura sepolcrale. — I e III Martedì del mese ore 15.

3. — Le chiese antiche

E. KIRSCHBAUM: I. Gli edifici di culto nell'antichità cristiana. — Lunedì ore 10.

II. Le Chiese paleocristiane di Roma. — Venerdì ore 15.

4. — Iconografia cristiana

L. DE BRUYNE: I. Iconografia generale: Introduzione, pitture, mosaici, sculture, arti minori. — Martedì ore 10 e Sabato ore 10.

II. Le pitture delle catacombe. — Venerdì ore 11.

III. Visite alle catacombe per lo studio delle pitture cimiteriali. — II e IV Martedì del mese, ore 15.30.

5. — Epigrafia

A. SILVAGNI: I. Nozioni generali di Istituzioni romane (*Ius privatum* — *Ius sacrum*: culto privato e pubblico; sacerdozi. — *Ius publicum*: ordinamento politico, amministrativo e militare dello Stato romano con speciale riguardo all'epoca del basso impero).

II. Epigrafia latina: *Tituli, acta* e loro classi. — Note di paleografia epigrafica. — Mercoledì ore 10 e Venerdì ore 9.

6. — Storia della Chiesa antica

E. PETERSON: I. Storia della Chiesa antica — Lunedì ore 9.

II. Storia del culto — Martedì ore 11.

7. — Letteratura cristiana antica

E. PETERSON: Storia della letteratura cristiana antica. — Sabato ore 11.

ANNO II.

1. — Gli antichi cimiteri cristiani

E. JOSI: I. Visite agli antichi cimiteri cristiani di Roma, per la topografia e l'architettura. — Lunedì ore 15 (fino a Pasqua).

II. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma (fino a Pasqua) — Gli antichi cimiteri cristiani fuori di Roma (dopo Pasqua) — Venerdì ore 9.

2. — Topografia di Roma antica dal I al IX secolo

E. JOSI: Topografia di Roma classica e cristiana. — I cataloghi delle chiese di Roma. — Mercoledì ore 10.

3. — Le chiese antiche

E. KIRSCHBAUM: Studio speciale dei Titoli. — Venerdì ore 15. Con visite.

II. Storia dell'architettura cristiana. — Lunedì ore 11.

4. — Iconografia cristiana

L. DE BRUYNE: I sarcofagi cristiani antichi. — Martedì ore 9.

5. — Epigrafia cristiana

A. SILVAGNI: Epigrafia cristiana sepolcrale; suo sviluppo dalle origini al secolo VII in Roma, in Italia e nelle altre

regioni dell'Occidente. Caratteristiche generali delle iscrizioni sepolcrali nei principali centri dell'Oriente. – La paleografia delle iscrizioni cristiane di Roma e dell'Italia anteriori al secolo XIII. – Mercoledì ore 9.

A. FERRUA: Esercitazioni pratiche di lettura e interpretazione di epigrafi delle varie classi, fatte sugli originali – esercitazioni degli alunni su temi epigrafici prestabiliti. – Mercoledì ore 11.

6. — Storia della Chiesa antica

E. PETERSON: I. Storia della Chiesa antica – Martedì ore 10.

II. Storia del culto – Lunedì ore 10.

7. — Letteratura cristiana antica

E. PETERSON: I. Storia della letteratura cristiana antica. – Sabato ore 11.

II. Lettura ed esegesi di antichi autori cristiani. – Sabato ore 10.

8. — Storia dell'Architettura Sacra

E. KISCHBAUM: Storia dell'architettura cristiana. – Lunedì ore 11.

ANNO III.

1. — Gli antichi cimiteri Cristiani

E. JOSI: I. Visite agli antichi cimiteri cristiani di Roma. — Lunedì ore 15 (fino a Pasqua).

II. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma (fino a Pasqua)
Gli antichi cimiteri cristiani fuori di Roma (dopo Pasqua). — Venerdì ore 9.

2. — Topografia di Roma antica

E. JOSI: Topografia di Roma classica e cristiana — I cataloghi delle chiese di Roma. — Mercoledì ore 10.

3. — Le chiese antiche

E. KIRSCHBAUM: I Titoli. — Mercoledì ore 15.

II. Storia dell'Architettura — Lunedì ore 11.

4. — Iconografia cristiana

L. DE BRUYNE: I sarcofagi cristiani antichi. — Martedì ore 11.

5. — Epigrafia cristiana

A. SILVAGNI: I. Iscrizioni cristiane sacre, civili e di carattere superstizioso anteriori al secolo VII.

II. La letteratura epigrafica cristiana dalle origini all'età carolingia. — Sillogi epigrafiche medioevali di Roma e dell'Italia. — Venerdì ore 9.

6. — Storia della Chiesa antica

E. PETERSON: I. Storia della Chiesa antica. — Martedì ore 10.

II. Storia del Culto — Lunedì ore 10.

7. — Letteratura cristiana antica

E. PETERSON: I. Storia della letteratura cristiana antica. — Sabato ore 9.

II. Lettura ed esegesi di antichi autori cristiani. — Sabato ore 10.

8. — Storia dell'architettura cristiana antica

E. KIRSCHBAUM: Storia dell'architettura cristiana — Lunedì ore 11.

1. — L'iscrizione degli studenti si fa nella segreteria dell'Istituto dal 25 ottobre al 15 novembre. Gli studenti nuovi, oltre i documenti prescritti dagli articoli 19 e 20 degli Statuti, dovranno apportare due fotografie.

Gli studenti di II e III anno dovranno presentarsi alla segreteria tra il 25 ottobre e il 15 novembre per rinnovare l'iscrizione sul loro Libretto.

2. — Gli studenti nuovi ricevono al momento dell'iscrizione il libretto di studente. Essi, come anche gli studenti di II e III anno, notano sulla pagina a sinistra, presso le materie che frequentano, il nome del professore insegnante. Nella prima lezione sottopongono il libretto ai professori per la firma dell'inizio delle lezioni. Alla fine dell'anno accademico sottopongono nuovamente il Libretto ai professori per la firma della fine delle lezioni. — Dopo gli esami passati per il Baccalaureato, la Licenza e il Dottorato, gli studenti presentano il libretto al segretario per la firma della dichiarazione delle prove superate.

3. — Gli uditori si presentano alla segreteria al principio delle lezioni per ricevere la piccola pagella, sulla quale iscrivono i corsi che vogliono frequentare e sottomettono all'inizio e alla fine delle lezioni la medesima ai professori per la firma. Essi dovranno dare la fotografia per la pagella.

4. — La segreteria dell'Istituto è aperta per gli studenti nei giorni di mercoledì, venerdì e sabato dalle ore 10 alle 12.

ORARIO PER L'ANNO 1942 - 1943

	ANNO I.	ANNO II.	ANNO III.
Lunedì	9-10: <i>Peterson</i> , Storia della Chiesa antica. 10-11: <i>Kirschbaum</i> , Edifici di culto.	10-11: <i>Peterson</i> , Storia del Culto. 11-12: <i>Kirschbaum</i> , Storia dell'architettura. 15: <i>Josi</i> , Antichi cimiteri di Roma con visite.	10-11: <i>Peterson</i> , Storia del Culto. 11-12: <i>Kirschbaum</i> , Storia dell'architettura. 15: <i>Josi</i> , Antichi cimiteri di Roma con visite.
Martedì	10-11: <i>De Bruyne</i> , Iconografia generale. 11-12: <i>Peterson</i> , Storia del Culto. 15: <i>Josi</i> , Visite alle catacombe, alternativamente con <i>De Bruyne</i> .	9-10: <i>De Bruyne</i> , I sarcofagi crist. antichi. 10-11: <i>Peterson</i> , Storia della Chiesa antica.	9-10: <i>De Bruyne</i> , I sarcofagi crist. antichi. 10-11: <i>Peterson</i> , Storia della Chiesa antica.
Mercoledì	9-10: <i>Josi</i> , Cimiteri cristiani. 10-11: <i>Silvaugui</i> , Epigrafi latina.	9-10: <i>Silvaugui</i> , Epigrafi cristiana. 10-11: <i>Josi</i> , Topografia di Roma. 11-12: <i>Ferrua</i> , Esercizi di Epigrafia.	10-11: <i>Josi</i> , Topografia di Roma. 15: <i>Kirschbaum</i> , Titoli.
Giovedì			
Venerdì	9-10: <i>Silvaugui</i> , Epigrafia latina. 10-11: <i>Josi</i> , Cimiteri cristiani. 11-12: <i>De Bruyne</i> , Pitture delle catacombe. 15: <i>Kirschbaum</i> , Le chiese paleocristiane di Roma.	9-10: <i>Josi</i> , Cimiteri cristiani di Roma e fuori Roma.	9-10: <i>Josi</i> , Cimiteri cristiani fuori Roma. 10-11: <i>Silvaugui</i> , Epigrafia cristiana.
Sabato	10-11: <i>De Bruyne</i> , Iconografia generale. 11-12: <i>Peterson</i> , Storia letter. crist. antica.	10-11: <i>Peterson</i> , Lettura Eseg. aut. crist. ant. 11-12: <i>Peterson</i> , Storia letter. crist. antica.	10-11: <i>Peterson</i> , Lettura Eseg. aut. crist. ant. 11-12: <i>Peterson</i> , Storia letter. crist. antica.

ARTICOLI DEGLI STATUTI DEL
PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA
CHE RIGUARDANO GLI ALUNNI

18. — Instituti auditores sunt:

- 1) *ordinarii*, seu qui ad gradus academicos aspirant;
- 2) *extraordinarii*, qui omnes scholas et exercitationes frequentant sicut auditores ordinarii, sed non aspirant ad gradus academicos;
- 3) *hospites*, qui tantum aliquas scholas frequentant.

19. — Ut quis auditor ascribi possit, exhibeat oportet:
si sit clericus, litteras commendatitias Praelati sui ordinarii;
si sit laicus, competentis Auctoritatis ecclesiasticae litteras testimoniales de vita et moribus.

20. — Ut quis *auditor ordinarius* vel *extraordinarius* ascribi possit, praeter ea, quae art. 19 dicta sunt, referre debet:
si sit clericus, testimonium Praelati sui ordinarii de curriculum philosophico-theologico ad normam can. 1365 C. I. C. rite expleto;
si sit laicus, diploma laureae in litteris classicis vel in disciplinis iuridicis in Facultate litterarum vel iuris obtentae.

21. — Ut quis *hospes* admittatur, praeter ea, quae art. 19 dicta sunt, afferre debet documenta ex quibus appareat eum studiis peractis idoneum esse ad disciplinas percipiendas, quarum scholas frequentare desiderat.

22. — 1) Inscriptio in Institutum fieri debet intra duas hebdomadas quae antecedunt aut sequuntur initium anni academici. Hoc tempore elapso, rector Instituti gravi de causa permittere potest inscriptionem, non tamen post expletum primum mensem anni academici.

2) Inscriptio quotannis ab omnibus fieri debet, sive studia incohanda sive proseguenda sunt.

Hospites quocumque tempore, de consensu rectoris, admitti possunt.

23. — Auditores clerici intra mensem ab inscriptione afferre debent testimonium fidem faciens eos omnia rite absolvisse, quae ab auctoritate ecclesiastica praescribuntur clericis sacerdotibus, Romae studiis ecclesiasticis operam dantibus.

25. — In Instituto ita in antiqua monumenta christiana studio historico-critico inquiritur, ut auditores ad doctrinam, instituta, vitam pristinae Ecclesiae *per tutam certioreque illorum monumentorum interpretationem* illustranda, idonei efficiantur.

26. — 1) Auditoribus sit facultas adeundi, invisendi et studendi causa, omnia illa monumenta antiqua quae de vita christianorum primi aevi notitiam ferunt.

2) In disciplinis tradendis, et in exercitationibus quae habentur, curandum est ut auditores non solum apti fiant ad docendum et scribendum de archaeologia christiana, sed etiam rationem ediscant monumenta effodiendi atque servandi.

27. — Curriculum studiorum constat tribus annis.

1) *anno primo curriculi* de disciplinis principalibus et auxiliaribus cursus institutionales habeantur nec non disciplinae tradantur quae in studium archaeologiae christianaе introducunt;

2) *secundo curriculi anno* e disciplinis principalibus et auxiliaribus argumenta peculiaria selignantur tamquam obiectum doctrinae tradendae, tum exercitationum;

3) *tertio curriculi anno* potissimum habeantur exercitationes; insuper auditores adesse debent operibus quae ad effodienda vel servanda monumenta sacrae antiquitatis peraguntur, ut apti fiant ad officia de iis rebus dirigenda et adimplenda.

28. - Auditores qui in aliqua Facultate cursum generalem de archaeologia christiana peregerunt, de consensu Consilii academici possunt, praemisso examine, duobus annis integrum curriculum studiorum peragere in Instituto. Idem expleto primo anno subire possunt examen pro Licentia, et expleto secundo anno consequi possunt, servatis de iure servandis, Lauream.

30. — 1) Auditores qui ad gradus academicos aspirant experimenta subire debent de omnibus disciplinis principalibus et auxiliaribus, nec non de disciplinis specialibus et cursibus peculiaribus quae unoquoque anno selegerint.

2) Auditores extraordinarii examina sustinere possunt de omnibus disciplinis ut auditores ordinarii, et testimonium authenticum habere de examinibus superatis.

3) Auditores hospites nullo examini subiciuntur.

31. — Examina sunt *communia*, i. e. de singulis disciplinis, et *peculiaria* ad gradus academicos Baccalaureatus, Licentiae, Laureae consequendos.

32. — Iudicium de examinum exitu exprimitur his notis:

<i>non probatus</i>		suffragium	5 / 10
<i>probatus</i>		"	6 / 10
<i>bene</i>		"	7 / 10
<i>cum laude</i>	}	<i>probatus</i>	8 / 10
<i>magna cum laude</i>		"	9 / 10
<i>summa cum laude</i>		"	10 / 10

Ad experimentum superandum sufficit nota "*probatus*" .

33. — In examinibus, quae multiplici experimento constant, unum suffragium habetur, sed suffragium de dissertatione in

examine Laureae semper distinguitur a suffragio de experimento orali, et nunquam fit suffragium medium. Si quis in alterutra parte suffragium non obtinuit sufficiens, examen repetere debet pro experimento cui non satisfecit.

34. — Auditores ordinarii consequi possunt gradum academicum *Baccalaureatus* expleto anno primo, dummodo se subiciant experimento orali circa disciplinas principales et auxiliares per anni cursum traditas.

35. — Auditores ordinarii qui Baccalaureatum obtinuerint, expleto anno secundo, consequi poterunt gradum academicum *Licentiae*. Auditores, de quibus in articulo 28, post primum annum examen pro Licentia subire possunt.

Ut quis Licentiam consequatur, requiritur ut:

experimentum scriptum superaverit de disciplina a Consilio academico statuta;

examen peculiare de omnibus disciplinis duobus superioribus annis traditis, ore tenus superaverit.

36. — Pro experimento scripto initio secundi anni auditores, candidati ad Licentiam, accipiant a professore cuius interest, argumentum; confecta autem dissertatio tradenda erit rectori Instituti triginta diebus ante tempus pro examine peculiari designatum.

Examen peculiare per duas horas erit coram omnibus professoribus congregatis, qui singuli interrogabunt candidatum et iudicium ferent sicut superius art. 33 statutum est.

37. — Auditores ordinarii, expleto tertio anno, gradum academicum Laureae consequi poterunt.

Ut quis Lauream consequatur, requiritur ut, obtenta Licentia:

1. *exhibeat dissertationem scriptam*, quae demonstret candidatum aptum esse investigationibus scientificis, et sua elucubratione aliquid originale et novum attulisse scientiae archaeologiae christianae;

2. *dissertationem palam defendat* coram professoribus et auctoritatibus academicis;

3. *examen ore tenus superet* circa disciplinam principalem, quae est ea de qua sumpta est materia dissertationis, et duas disciplinas secundarias ab ipso candidato electas.

38. — Quod ad dissertationem attinet:

1) argumentum probandum est de consensu Rectoris a professore disciplinae ad quam dissertatio pertinet;

2) dissertatio componi potest lingua latina sive aliqua nunc vulgari e sequentibus: italica, anglica, germanica, gallica;

3) dissertatio implere debet saltem 150 paginas (in octavo dactylographicas);

4) tradenda est rectori Instituti triginta diebus ante tempus ad defensionem designatum, duobus exemplaribus, quorum unum tantum tabulis praeditum, si tabulae sint adiectae.

5) Dissertatio, primum, examinabitur a duobus professoribus, a Rectore Instituti designatis, quorum unus erit professor disciplinae ad quam pertinet argumentum dissertationis. Hi duo professores iudicium scriptum de dissertatione et suffragium quod dissertationi assignaverint, rectori tradunt, qui ea cum omnibus professoribus ordinariis et extraordinariis Instituti communicat, eorumque sententiam circa approbationem thesisi et circa suffragium requirit.

6) Dissertationis defensio habetur coram omnibus professoribus per horam saltem, qua candidatus exponit et defendit dissertationem contra observationes et difficultates duorum professorum qui, ut supra dictum est, prima vice dissertationem examinaverunt; nec non, pro re, aliorum praesentium. Simul professor disciplinae principalis examinat candidatum de hac ipsa disciplina.

39. — Quod ad examen orale attinet:

1) Examen orale erit circa duas disciplinas secundarias per alteram horam.

2) Suffragium circa examen orale unicum erit medium ex omnibus suffragiis quae a singulis professoribus donantur.

40. — Testimonium authenticum de adepta Laurea non traditur antequam professio Fidei facta sit et dissertatio typis edita sit, cuius exemplaria tradenda sunt S. Congregationi de Seminariis et Universitatibus ceterisque Athenaeis.

Ab iis qui Instituti scholas frequentant haec tributa solvenda sunt:

a) ab auditoribus ordinariis et extraordinariis:

pro taxa inscriptionis	Lib. 50.
pro taxa annuali	„ 100.
ab hospitibus, singulis annis in admissione	„ 50.

b) a candidatis ad Baccalaureatum

Lib. 100.

ad Licentiam

„ 200.

ad Lauream

„ 300.

c) pro diplomate: Baccalaureatus

Lib. 20.

Licentiae

„ 30.

Laureae

„ 50.

47. — Taxae pro examinibus solvendae sunt quotiens candidatus admissionem ad experimenta petit, sive prima vice, sive ad experimentum repetendum.

48. — A tributis solvendis rector Instituti dispensare potest sive plene sive ex parte, attentis auditorum specialibus condicionibus, quae validis argumentis probandae sunt.